



**COMUNE DI ALFONSINE**

Parere dell'organo  
di revisione sul  
**Rendiconto della  
gestione e  
documenti  
allegati**

**ANNO  
2025**

DI REVISIONE L'ORGANO

Dott. GERMANO ROSSI

# COMUNE DI ALFONSINE

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 31 Marzo 2026

**Oggetto:** Parere sul RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del COMUNE DI ALFONSINE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Langhirano , li 31 Marzo 2026

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. GERMANO ROSSI**



<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1 Verifiche preliminari	5
<b>2. CONTO DEL BILANCIO</b>	<b>9</b>
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2. Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente	14
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	15
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	16
2.5 Analisi della gestione dei residui	17
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	21
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>22</b>
3.1 Fondo di cassa	22
3.2 Tempestività pagamenti	23
3.3 Analisi degli accantonamenti	24
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	25
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	26
3.4 Fondi spese e rischi futuri	27
3.4.1 Fondo contenzioso	27
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	28
Le quote accantonate risultano /non risultano congrue.	28
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	28
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	28
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	29
3.5.1 Entrate	29
3.5.2 Spese	32
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>37</b>
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	37
4.2 Strumenti di finanza derivata	40
<b>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>42</b>
<b>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>43</b>
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	43
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	43
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	43
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	43
<b>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>44</b>
<b>8. PNRR E PNC</b>	<b>46</b>
<b>9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	<b>47</b>
<b>10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	<b>48</b>



# 1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rossi Germano, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 17 del 09/04/2024;

- ricevuta in data 19/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 17/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico (\*);
  - c) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto complessivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026 / 2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. n. 39 del 28/07/2020.

## TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Tipologia	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra , ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel una popolazione al 01.01.2025 così composta:

Rilevazione	Numero
Abitanti al 01/01/2025	11641
Abitanti al 31/12/2025	11618

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- l'Ente è alluvionato a seguito degli eventi emergenziali che hanno colpito il territorio Comunale a partire dal mese di maggio 2023, per i quali con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza;
- l'Ente, a seguito degli eventi emergenziali che hanno colpito il territorio Comunale nella giornata del 22/07/2023, per i quali con delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" con esito positivo;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non sono pervenuti rilievi;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.l. 113/2024.



- l'Ente non ha in essere dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** predisposto e reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 10.351.524,30, come risulta dai seguenti elementi:

Voce		2025
Fondo cassa al 1° gennaio		6.264.711,00 €
RISCOSSIONI	(+)	16.397.383,01 €
PAGAMENTI	(-)	15.613.773,08 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	7.048.320,93 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	7.048.320,93 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.540.788,83 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		761.414,17 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		1.397,86 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.827.501,54 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	88.609,37 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	3.321.474,55 €

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	10.351.524,30 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** riportato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi 761.414,17 € derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	9.583.292,25 €	9.697.876,25 €	10.351.524,30 €
Parte accantonata (B)	6.490.340,58 €	6.481.199,48 €	6.860.410,55 €
Parte vincolata (C)	1.943.674,15 €	1.494.171,53 €	1.712.333,02 €
Parte destinata agli investimenti (D)	266.099,09 €	296.750,09 €	172.050,86 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	883.178,43 €	1.425.755,15 €	1.606.729,87 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			
		FCDE	Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso	Altri Accantonamenti	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Altri	Ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00								
Finanziamento spese di investimento	942.132,60								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	239.019,14								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00								
Utilizzo parte accantonata		0,00	2.566,98	40.000,00	42.566,98				
Utilizzo parte vincolata						8.284,33	117.616,78	113.779,53	489.153,4
Utilizzo parte destinata agli investimenti									
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>1.181.151,74</b>	<b>0,00</b>	<b>2.566,98</b>	<b>40.000,00</b>	<b>42.566,98</b>	<b>8.284,33</b>	<b>117.616,78</b>	<b>113.779,53</b>	<b>489.153,4</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>244.603,41</b>	<b>6.311.236,86</b>	<b>71.942,81</b>	<b>55.452,83</b>	<b>6.438.632,50</b>	<b>30.752,76</b>	<b>111.482,75</b>	<b>220.030,76</b>	<b>403.071,4</b>
<b>Totali</b>	<b>1.425.755,15</b>	<b>6.311.236,86</b>	<b>74.509,79</b>	<b>95.452,83</b>	<b>6.481.199,48</b>	<b>39.037,09</b>	<b>229.099,53</b>	<b>333.810,29</b>	<b>892.224,8</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	Anno
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	159.592,37 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.661.525,55 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.410.083,92 €
SALDO FPV	251.441,63 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.728.276,93 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-2.108.393,84 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	-622.730,96 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	242.614,05 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	159.592,37 €
SALDO FPV	251.441,63 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	242.614,05 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.195.233,86 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.502.642,39 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	10.351.524,30 €

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.239.275,13 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	1.198.318,29 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	613.542,07 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		427.414,77 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-776.540,24 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.203.955,01 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		366.992,73 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	343.453,55 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.539,18 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.539,18 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.606.267,86 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		1.198.318,29 €
Risorse vincolate nel bilancio		956.995,62 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		450.953,95 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-776.540,24 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.227.494,19 €

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.606.267,86 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	450.953,95 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.227.494,19 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023 e pertanto l'Ente a partire dal Bilancio di previsione 2026/2028 ha provveduto a rettificare la voce di bilancio attribuendo correttamente il conto finanziario così come previsto dalla normativa.

## 2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- A. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- B. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- E. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	75.877,61 €	88.609,37 €
FPV di parte capitale	3.585.647,94 €	3.321.474,55 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	164.376,65 €	75.877,61 €	88.609,37 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	164.376,65 €	73.491,14 €	78.472,06 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per	0,00 €	0,00 €	0,00 €

finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00 €	2.386,47 €	10.137,31 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	69.079,73 €
Trasferimenti correnti	0,00 €
Incarichi a legali	19.529,64 €
Altri incarichi	0,00 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00 €
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	0,00 €
Altro (**)	0,00 €

TOTALE FPV 2025 spesa corrente	88.609,37 €
--------------------------------	-------------

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	3.877.983,90 €	3.585.647,94 €	3.071.474,55 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.877.983,90 €	2.236.577,27 €	1.300.881,44 €

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00 €	1.349.070,67 €	1.770.593,11 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Non è previsto Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie;

## 2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 17/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 11/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 17/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	11.818.134,18 €	4.641.051,72 €	6.796.965,55 €	-380.116,91 €
Residui Passivi	4.723.443,38 €	3.421.567,33 €	679.145,09 €	-622.730,96 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-150.125,95 €	-307.207,22 €
Gestione corrente vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione in conto capitale vincolata	-229.760,96 €	-314.203,56 €
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione servizi c/terzi	-230,00 €	-1.320,18 €
Minori residui	-380.116,91 €	-622.730,96 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	219.840,90 €	280.471,83 €	921.650,48 €	672.652,79 €	1.104.726,50 €	1.972.023,38 €	5.171.365,88 €
Titolo 2	7.218,75 €	0,00 €	21.494,60 €	22.030,86 €	90.992,54 €	85.071,49 €	226.808,24 €
Titolo 3	1.261,65 €	437.646,16 €	702.373,00 €	688.431,26 €	459.258,37 €	741.418,16 €	3.030.388,60 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	371.928,80 €	793.588,72 €	945.310,25 €	2.110.827,77 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.398,34 €	0,00 €	1.398,34 €
Totale	228.321,30 €	718.117,99 €	1.645.518,08 €	1.755.043,71 €	2.449.964,47 €	3.743.823,28 €	10.540.788,83 €

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00 €	1.343,46 €	2.965,63 €	15.724,65 €	136.138,97 €	1.505.107,11 €	1.661.279,82 €
Titolo 2	0,00 €	0,00 €	231.907,56 €	35,00 €	258.963,58 €	1.500.550,00 €	1.991.456,14 €
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	6.368,08 €	13.206,36 €	4.038,00 €	5.662,66 €	2.791,14 €	142.699,34 €	174.765,58 €
Totale	6.368,08 €	14.549,82 €	238.911,19 €	21.422,31 €	397.893,69 €	3.148.356,45 €	3.827.501,54 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione E.1.01.01.06.002 - E.1.01.01.08.002 - E.1.01.01.76.002	Residui iniziali	289.668,35	894.435,53	229.379,70	334.164,14	728.715,00	2.243.628,15	2.215.575,95
	Riscosso c/residui al 31.12	-	29.447,40	1.998,53	92.002,75	129.266,88		
	Percentuale di riscossione	0,00	3,29	0,87	27,53	17,74		
TIA/TARI ordinaria E.1.01.01.51.001 E.1.01.01.61.001	Residui iniziali	192.776,39	334.269,64	399.258,23	504.926,93	2.613.157,45	1.810.329,27	1.685.628,79
	Riscosso c/residui al 31.12	4.116,80	43.723,51	111.338,53	103.026,83	2.035.722,34		
	Percentuale di riscossione	2,14	13,08	27,89	20,40	77,90		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione E.1.01.01.51.002 10101.60.1160861235	Residui iniziali	-	66.878,07	213.383,84	-	-	282.236,45	277.300,57
	Riscosso c/residui al 31.12	38,23	9.816,84	19.219,58	15.693,91	-		
	Percentuale di riscossione	100,00	0,00	9,01			0	
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP) E.1.01.01.53.001 E.3.01.03.01.002 10101.53.1160551250 10101.52.1160531240 30100.03.1082022555 30100.03.1160542555 30100.03.1160542556 30100.03.1160542560	Residui iniziali	38.090,66	12.289,70	46.658,37	30.781,48	309.377,03	130.862,23	91.323,71
	Riscosso c/residui al 31.12	8.762,91	8.202,00	8.417,00	14.324,52	281.360,78		
	Percentuale di riscossione							

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
Percentuale di riscossione	3,09	23,01	66,74	18,04	46,54	90,94		
Residui iniziali	199.866,34	178.827,81	762.197,84	632.630,06	551.321,07	747.920,00	2.479.682,41	2.396.107,71
Sanzioni per violazioni codice della strada E.3.02.02.01.004 30200.02.1281122630	7.948,89	239,69	102.108,71	72.573,68	39.816,33	264.857,62		
Riscosso c/residui al 31.12								
Percentuale di riscossione	3,98	0,13	13,40	11,47	7,22	35,41		
Residui iniziali	5.346,91	6.602,74	-	-	-	-	-	-
Riscosso c/residui al 31.12	5.346,91	6.602,74	-	-	-	-		
Percentuale di riscossione	100,00	100,00						
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquisite (non presenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Riscosso c/residui al 31.12								
Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione (non presenti)								

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	7.048.320,93 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	7.048.320,93 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.497.500,61 €	6.264.711,00 €	7.048.320,93 €
di cui cassa vincolata	110.278,88 €	9.853,60 €	49.447,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 4.705.529,32 vedi deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 20/12/2024:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025 e non sussiste l'utilizzo e la conseguente contabilizzazione di cui al Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
  - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -12,25 gg
  - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 17 gg
  - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 13 gg

## Stock del debito del tuo ente

Anno 2025

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

**Calcolato da PCC - Stock dell'anno**

<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Importo scaduto e non pagato</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">4008,57 €</p>	<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Note di credito</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">-5927,03 €</p>	<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Totale importo scaduto e non pagato</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">-1918,46 €</p>
<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Tempo medio ponderato di pagamento</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">17 gg.</p>	<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Tempo medio ponderato di ritardo</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">-13 gg.</p>	<p style="font-size: 0.9em; margin: 0;">Importo documenti ricevuti nell'esercizio</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold; margin: 5px 0;">7.378.451,90 €</p>

Aggiornato al 22/01/2026

Opzioni ⋮

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La modalità di calcolo utilizzate è il Metodo della media semplice totale. Nel rendiconto 2025 per il principio della costanza è stato utilizzato lo stesso calcolo del preventivo 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il Capitolo quale livello di analisi;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è così definito complessivamente:

Anno	Importo
2025	6.737.795,22 €

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 264.414,04 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE per € 262.865,31 (€ 1.548,76 non risultano accantonati a FCDE 2024);
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti per un importo pari a euro 264.414,04, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Il revisore prende atto che l'ente non ha proceduto ad accantonare il fondo di cui all'articolo 21 del D. lgs 175/2016 relativamente alle società che hanno conseguito perdite nell'esercizio 2024 e nei tre precedenti per i seguenti motivi:

- **S.TE.PRA** società consortile a Responsabilità Limitata in procedura concorsuale di fallimento:

è in liquidazione e si trova pertanto nella condizione prevista dall'art 21 del D. Lgs. n. 175/2016 per cui non è necessario provvedere all'accantonamento, ed in caso di somme accantonate negli esercizi precedenti questo è reso disponibile. Si rileva inoltre il divieto di ripiano di perdite di società in liquidazione, per cui l'ente non potrà essere gravato da nessuna ripercussione finanziaria in relazione alla procedura concorsuale in corso

- **ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA** – l'ente strumentale aveva conseguito perdite negli esercizi 2020 e 2021, originate dagli eventi legati all'emergenza sanitaria COVID 19, come indicato nelle relazioni al bilancio. La perdita 2022, come indicato dall'ente nella relazione al bilancio, oltre che dal minor tasso di copertura dei posti letto rispetto agli esercizi pre covid è stata determinata dall'incremento dei costi di energia e delle materie prime avvenuto nel corso dell'esercizio

La perdita dell'esercizio 2020 è stata ripianata dai soci utilizzando le risorse accantonate in avanzo vincolato alla copertura delle spese e delle minori entrate derivanti da tale evento ("fondone covid"), mentre le perdite degli esercizi 2021 e 2022 trovano capienza nelle riserve disponibili e sono state ripianate con utilizzo delle stesse senza alcun apporto da parte dei soci. Nell'esercizio 2023 e 2024 l'Ente ha realizzato risultati positivi rispettivamente di € 280.328,00 ed € 174.502,00 nell'esercizio 2024

- **TE.AM. S.r.l.** – Le perdite fino all'esercizio 2022 sono state ripianate tramite le riserve disponibili del patrimonio netto. Nell'esercizio 2023 e 2024 la società ha prodotto risultati positivi rispettivamente di € 321.440,00 ed € 252.051,00

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## 3.4 Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso così definito:

Anno	Importo
2025	12.620,60 €

È stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 12.620,60 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 74.509,79 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 2.566,98 applicati al bilancio di esercizio 2025;
- euro 59.322,21 liberati in sede di rendiconto.

Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2026-2028.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.507,98 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.491,90 €

- Utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	6.999,88 €

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro -1.918,46.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

Lo stock del debito al 31.12.2025 si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anno, pertanto, non si è proceduto ad alcun accantonamento essendo il suddetto rapporto inferiore al 5% come si evince dalla comunicazione relativa all'esercizio 2025 trasmessa sulla PCC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -1.918,46.

### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Anno	Importo
2025	78.044,85 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	7.839.864,26 €	7.867.428,84 €	7.764.045,24 €	99,03%	98,69%
Titolo 2	875.798,68 €	1.561.531,01 €	1.445.798,13 €	165,08%	92,59%
Titolo 3	2.353.605,01 €	2.207.141,82 €	2.083.426,99 €	88,52%	94,39%
Titolo 4	7.331.458,10 €	4.499.380,52 €	1.866.981,03 €	25,47%	41,49%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	2.989,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	18.400.726,05 €	16.135.482,19 €	13.163.240,39 €	71,54%	81,58%

Entrate 2024	Previsioni	Previsioni	Accertamenti	Accert.ti	Accert.ti
--------------	------------	------------	--------------	-----------	-----------

	iniziali	definitive	ti	/Previsioni iniziali(%)	/Previsioni definitive(%)
Titolo 1	8.103.094,85 €	8.200.009,10 €	8.144.786,49 €	100,51%	99,33%
Titolo 2	1.061.764,10 €	1.241.631,71 €	1.288.963,45 €	121,40%	103,81%
Titolo 3	2.391.008,31 €	2.600.549,66 €	2.339.784,07 €	97,86%	89,97%
Titolo 4	3.583.316,96 €	4.436.407,91 €	3.048.791,46 €	85,08%	68,72%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	15.139.184,2 2 €	16.478.598,3 8 €	14.822.325,4 7 €	97,91%	89,95%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamen ti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	8.352.250,01 €	8.489.955,34 €	8.746.504,61 €	104,72%	103,02%
Titolo 2	1.066.379,58 €	1.040.826,16 €	1.040.390,72 €	97,56%	99,96%
Titolo 3	2.492.513,89 €	2.427.215,74 €	2.376.558,46 €	95,35%	97,91%
Titolo 4	3.377.471,65 €	4.004.298,21 €	1.968.209,51 €	58,27%	49,15%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	15.288.615,1 3 €	15.962.295,4 5 €	14.131.663,3 0 €	92,43%	88,53%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 (Piano finanziario E.1.01.01.06.001) sono **umentate** di Euro 27.098,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 (Piano finanziario E.1.01.01.51.001) sono **umentate** di Euro 175.603,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione mantenendola a residuo.

### **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	158.749,40 €	347.920,97 €	159.951,09 €
Riscossione	144.637,20 €	251.264,80 €	159.951,09 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	% per spesa corrente
2023	0,00 €	9.286.422,70 €	0,00%
2024	0,00 €	10.014.815,29 €	0,00%
2025	0,00 €	10.207.829,48 €	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Sanzioni ex art.208 co 1			
accertamento	300.312,20 €	393.564,60 €	435.032,00 €
riscossione	119.040,06 €	133.817,91 €	199.385,74 €
% di riscossione	40,77%	34,00%	46%
Sanzioni ex art.142 co 12 bis			
accertamento	419.139,61 €	425.629,26 €	312.888,00 €
riscossione	198.796,67 €	192.176,50 €	186.839,95 €
% di riscossione	47,43%	45,15%	60%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada					Incasato 2025		Saldo disponibile	Limite art. 208	Valore limite
Incasato 2025					199.385,74	-	199.385,74		
<b>Totale</b>					<b>199.385,74</b>	<b>-</b>	<b>199.385,74</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)							10.892,80		
Rimborso quote indebitamente versate							3.757,02		
Trasferimenti alla Provincia									
Totale a riferimento articolo 208 codice della strada							184.735,92		
Vincolo utilizzo spesa (50%) - Articolo 208 comma 4 codice della strada							<b>92.367,96</b>		
4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:					<b>Unione</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale</b>		
a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;						23.100,00	23.100,00	25%	23.091,99
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;					25.585,51		25.585,51	25%	23.091,99
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'istituzione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica (5)					3.844,84	43.700,40	47.545,24	50%	46.183,98
					<b>29.430,35</b>	<b>66.800,40</b>	<b>96.230,75</b>		<b>92.367,96</b>

Vincolo utilizzo spesa (100%) - Articolo 142 codice della strada					Incasato 2025		Saldo disponibile	Limite art. 208	Valore limite
Incasato 2025					186.839,95	-	186.839,95		
<b>Totale</b>					<b>186.839,95</b>	<b>-</b>	<b>186.839,95</b>		
Gestione degli incassi (in Unione)							10.207,40		
Trasferimenti alla Provincia							375,45		
Totale a riferimento articolo 142 codice della strada							176.257,10		
Vincolo utilizzo spesa (100%) - Articolo 142 comma 12 ter codice della strada							<b>176.257,10</b>		
12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.					<b>27.578,52</b>	<b>160.005,45</b>	<b>187.583,97</b>	<b>100%</b>	<b>176.257,10</b>
					<b>27.578,52</b>	<b>160.005,45</b>	<b>187.583,97</b>		<b>176.257,10</b>

**Bilancio Unione dei Comuni della Bassa Romagna**

Gestione degli incassi (in Unione)	21.100,20	
Rimborso quote indebitamente versate	25,52	
Previdenza complementare	7.447,75	C
Formazione	-	C
Personale (Turno, reperibilità disagio, progetti)	-	B e C
Strumentazioni	37.886,00	B
Mezzi di trasporto	6.686,41	B
Accesso banche dati	4.988,71	B
<b>Totale spese sostenute dall' Unione</b>	<b>78.134,59</b>	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono:

- per i fitti attivi (conto finanziario E.3.01.03.02) diminuite di euro 1.724,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

- per i canoni patrimoniali (conto finanziario E.3.01.03.01) diminuite di euro 8.256,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

## Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to competenza 2025	FCDE Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU (E.1.01.01.06.002 E.1.01.01.08.002- E.1.01.01.76.002)	€ 728.715,00	€ 129.266,88	273.248,00 €	€ 574.611,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR ES(E.1.01.01.51. 002 /cap 30200.02.116086 2630)	€ 39.794,29	€ 39.794,29	8.400,00 €	€ 0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP (E.3.01.03.01.002 E.3.01.03.01.003)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €	€ 0,00
Altri Tributi	€ -	€ -	0,00 €	€ -
Totale evasione	€ 768.509,29	€ 169.061,17	281.648,00 €	€ 574.611,57

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	10.978.935,07 €	11.476.674,53 €	9.450.799,35 €	86,08%	82,35%
Titolo 2	11.527.251,85 €	12.356.630,30 €	8.329.863,80 €	72,26%	67,41%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	22.506.186,92 €	23.833.304,83 €	17.780.663,15 €	79,00%	74,60%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	11.195.615,28 €	12.160.692,69 €	10.090.692,90 €	90,13%	82,98%
Titolo 2	4.402.555,78 €	11.101.127,17 €	8.403.591,82 €	190,88%	75,70%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	15.598.171,06 €	23.261.819,86 €	18.494.284,72 €	118,57%	79,50%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)

Titolo 1	11.848.528,7 1 €	12.306.257,4 3 €	10.296.438,8 5 €	86,90%	83,67%
Titolo 2	5.160.709,97 €	9.390.474,36 €	6.713.392,93 €	130,09%	71,49%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	17.009.238,6 8 €	21.696.731,7 9 €	17.009.831,7 8 €	100,00%	78,40%

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101- redditi da lavoro dipendente	1.107.993,63 €	1.149.440,60 €	41.446,97 €
102 - imposte e tasse a carico ente	107.679,38 €	110.915,45 €	3.236,07 €
103 - acquisto beni e servizi	4.898.486,16 €	5.088.925,89 €	190.439,73 €
104 - trasferimenti correnti	3.466.423,73 €	3.428.116,02 €	-38.307,71 €
105 - trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106 - fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107 - interessi passivi	146.167,12 €	117.964,68 €	-28.202,44 €
108 - altre spese per redditi di capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	47.001,68 €	101.677,59 €	54.675,91 €
110 - altre spese correnti	241.063,59 €	210.789,25 €	-30.274,34 €
TOTALE	10.014.815,29 €	10.207.829,48 €	193.014,19 €

## Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare - al lordo di cessioni di ulteriori quote effettuate dai comuni aderenti all'Unione nei confronti della stessa - la spesa dell'anno 2009 di euro 94.125,53;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio esprimendo parere favorevole in ordine alla compatibilità della programmazione del fabbisogno di personale con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale provvisoria di incremento, individuata con determinazione del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, che sarà oggetto di quantificazione definitiva da parte del medesimo soggetto risulta essere la seguente, posto che a decorrere dall'esercizio 2025 il limite di cui all'art. 5 del DM 17/03/2020 non risulta più applicabile, permanendo esclusivamente la necessità di rispetto del limite di cui all'art. 4 del medesimo DM è del 10,77%.

COMUNE DI ALFONSINE		
	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	CONSUNTIVO 2025
spese macroaggregato 101	1.172.606,00 €	1.149.440,60 €
spese macroaggregato 103	4.645,33 €	- €
spese macroaggregato 109		70.640,00 €
irap macroaggregato 102	63.328,00 €	74.938,66 €
Altre spese: reiscrizioni		
Altre spese:fondo mobilità segretari	3.990,00 €	
Altre spese:convenzione PM	2.259,67 €	
Altre spese: segretario	44.337,00 €	
<b>totale spese di personale (A)</b>	<b>1.291.166,00 €</b>	<b>1.295.019,26 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	332.922,00 €	295.605,94 €
<i>Di cui: Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 DM 17.3.2020</i>		- €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>958.244,00 €</b>	<b>999.413,32 €</b>

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 24/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	3.991.280,76 €	3.543.968,43 €	-447.312,33 €
203	826.663,12 €	97.949,95 €	-728.713,17 €
204	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.817.943,88 €</b>	<b>3.641.918,38 €</b>	<b>-1.176.025,50 €</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2025 e n. 50 del 25/11/2025, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 828,78 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 828,78
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00 .
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00 .
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

# 1. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese per investimento nel corso del 2025.

## 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,74%	1,24%	0,97%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura	8.746.504,61 €	



tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.040.390,72 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.376.558,46 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	12.163.453,79 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.216.345,38 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	117.964,68 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00 €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00 €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.098.380,70 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	117.964,68 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0.97%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie

di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		Importo
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	3.275.071,68 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	122.323,07 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00 €
TOTALE DEBITO	=	3.152.748,61 €

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.802.774,11 €	3.430.452,81 €	3.275.071,68 €
Nuovi prestiti (+)	1.947.349,69 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	79.970,99 €	154.128,70 €	122.323,07 €
Estinzioni anticipate (-)	240.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00 €	-1.252,43 €	0,00 €
Totale fine anno	3.430.452,81 €	0,00 €	3.152.748,61 €
Nr. Abitanti al 31/12	11600	11641	11618
Debito medio per abitante	295,73 €	281,34 €	271,37 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	83.286,05 €	146.167,12 €	117.964,68 €
Quota capitale	319.670,99 €	154.128,70 €	122.323,07 €

Totale fine anno	402.957,04 €	300.295,82 €	240.287,75 €
------------------	--------------	--------------	--------------

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 2. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che, a seguito dell'accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, il Comune di Alfonsine ha registrato a bilancio al capitolo 20101.01.1140152010 conto finanziario E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" la quota di € 13.526,00 di competenza dell'anno 2025, contabilizzato correttamente le operazioni di incasso in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

### 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.



## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/) per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	69.218.021,32	66.918.684,44	2.299.336,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.851.314,54	11.480.363,28	-629.048,74
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>80.069.335,86</b>	<b>78.399.047,72</b>	<b>1.670.288,14</b>
A) PATRIMONIO NETTO	65.155.969,67	63.624.320,47	1.531.649,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	97.668,33	169.962,62	-72.294,29
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.969.326,97	7.995.396,87	-1.026.069,90
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.846.373,89	6.609.367,76	1.237.006,13
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>80.069.338,86</b>	<b>78.399.047,72</b>	<b>1.670.291,14</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.341.004,19</b>	<b>3.599.966,75</b>	<b>-258.962,56</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

<b>VERIFICA RESIDUI ATTIVI</b>		<b>2025</b>
<i>CREDITI</i>	+	<b>3.801.595,75</b>
<i>FSC - FCDE ECONOMICA</i>	+	<b>11.634.277,40</b>
<i>CREDITI STRALCIATI</i>	-	<b>-4.896.482,18</b>
<i>RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI</i>	+	<b>1.397,86</b>
<i>RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI</i>	+	<b>0,00</b>
<i>SALDO CREDITO IVA</i>	-	<b>0,00</b>
<i>ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI</i>	-	<b>0,00</b>
<i>ALTRI RESIDUI ATTIVI NON CONNESSI A CREDITI</i>	+	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	=	<b>10.540.788,83</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	=	<b>10.540.788,83</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

<b>VERIFICA RESIDUI PASSIVI</b>		<b>2025</b>
<i>DEBITI</i>	+	<b>6.969.326,97</b>
<i>DEBITI DA FINANZIAMENTO</i>	-	<b>-3.152.748,60</b>
<i>SALDO IVA (SE A DEBITO)</i>	-	<b>-10.587,64</b>
<i>RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI</i>	+	<b>0,00</b>
<i>RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI</i>	+	<b>0,00</b>
<i>ALTRI DEBITI NON CORRELATI A RESIDUI</i>	-	<b>-2.397,61</b>
<i>ALTRI RESIDUI PASSIVI NON CONNESSI A DEBITI</i>	+	<b>23.908,42</b>
<b>TOTALE</b>	=	<b>3.827.501,54</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	<b>3.827.501,54</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				CHECK
		var+	var-	Dettaglio
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... Rettifica Mutui	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Riserve</b>				
AIIb	<b>da capitale</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche da inventario	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
AIIc	<b>da permessi di costruire</b>	€ 159.951,09	€ 159.951,09	€ 0,00
	di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 159.951,09	€ 0,00	
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 159.951,09	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	
AIIId	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...</b>	€ 3.772.986,43	€ 1.533.828,79	€ 2.239.157,64
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 3.772.986,43	€ 0,00	
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 1.533.828,79	
AIIe	<b>altre riserve indisponibili</b>	€ 692.695,37	€ 0,00	€ 692.695,37
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 692.695,37	€ 0,00	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
AIIIf	<b>altre riserve disponibili</b>	€ 304.904,50	€ 724.577,80	-€ 419.673,30
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 724.577,80	
	di cui... recupero Depositi Bancari 2023	€ 304.904,50	€ 0,00	
AIIII	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	€ 1.216.298,27	€ 0,00	€ 1.216.298,27
	di cui... Risultato di esercizio 2025	€ 374.098,24	€ 0,00	
	di cui... Risultato Esercizio precedente	€ 842.200,03	€ 0,00	
AIV	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€ 0,00	€ 2.196.828,78	-€ 2.196.828,78
	di cui... Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 842.200,03	
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 1.354.628,75	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui Risultato Esercizio precedente precedenti...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>€ 6.146.835,66</b>	<b>€ 4.615.186,46</b>	<b>€ 1.531.649,20</b>

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

	Importo
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	97.665,33 €
FAL (la quota da rimborsare "rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00 €
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00 €
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>97.665,33 €</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0,00 €</b>
<b>SQUADRATURA</b>	<b>0,00 €</b>

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.002.788,66	11.796.894,20	205.894,46
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.102.658,80	13.840.193,82	-1.737.535,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	128.626,52	28.136,84	100.489,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-27,53	0,00	-27,53
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	434.586,40	1.259.931,41	-825.345,01
IMPOSTE	89.207,01	86.968,66	2.238,35
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>374.108,24</b>	<b>-842.200,03</b>	<b>1.216.308,27</b>

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## 10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico sottolinea la necessità di:

- Rispettare scrupolosamente gli obiettivi di finanza pubblica;
- Mantenere e monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Verificare l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali.

## 11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Langhirano, lì 31 Marzo 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GERMANO ROSSI

